

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI PER
L'ANNUALITA' 2025 IN ATTUAZIONE DEL "REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI E LE
MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI DA PARTE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA"**

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI

In quali ambiti è suddiviso l'Avviso 2025?

L'Avviso pubblico 2025 riguarda i seguenti ambiti:

1. Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale:

- iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione, promozione, diffusione della cultura e dello spettacolo intesi come musica, teatro, danza, manifestazioni artistiche anche in forma digitale, grafica, fotografia, cinema, promozione e valorizzazione di archivi e biblioteche, iniziative di promozione della lettura, festival, rassegne, convegni ed eventi culturali in genere;
- iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale della Sardegna comprensivo di opere d'arte, monumenti, paesaggio, lingua, tradizioni di carattere civile e religioso, storia, archeologia, usi e costumi del popolo sardo;
- iniziative, manifestazioni e attività di divulgazione e approfondimento di temi connessi alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica;
- iniziative, manifestazioni e attività volte alla promozione turistica locale e del territorio Regionale.

2. Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli

- iniziative, manifestazioni e attività sportive e di promozione dello sport;
- iniziative, manifestazioni e attività sportive come strumento di prevenzione e intervento relativamente al fenomeno del disagio sociale e psicofisico e come mezzo di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione sociale;
- iniziative, manifestazioni e attività a sostegno dell'inclusione sociale di persone con disabilità, non autosufficienti, in condizioni di povertà o in altre situazioni di fragilità, svantaggio, isolamento.

Chi può presentare domanda di contributo?

Possono presentare la domanda, tramite il legale rappresentante in carica, gli Enti locali e i soggetti privati diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro e aventi sede legale e operativa in Sardegna.

Le persone fisiche possono presentare domanda di contributo?

No, possono presentare la domanda, tramite il legale rappresentante in carica, gli Enti locali e i soggetti privati diversi dalle persone fisiche.

Le Associazioni/Società con sede operativa in Sardegna ma con sede legale riconducibile ad Associazioni e/o Enti nazionali possono presentare domanda?

No, l'Associazione/Società deve avere sede legale e operativa in Sardegna.

Qual è la scadenza per la presentazione della domanda?

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, dal 15 settembre 2025 a partire dalle ore 9.00.00 fino al 16 settembre 2025 entro le ore 18.00.00, nell'ambito della cosiddetta "finestra di apertura della procedura".

Come si presenta la domanda di contributo?

La richiesta di contributo deve essere fatta compilando in ogni sua parte il "Modello domanda" relativo all'Ambito di interesse (Ambito 1 o Ambito 2) pubblicato sul sito del Consiglio regionale e allegandovi la seguente documentazione:

1. relazione con la descrizione dell'iniziativa, manifestazione o attività specificando il periodo o la data, il luogo di realizzazione e il totale delle spese sostenute o da sostenersi;
2. copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Associazione/Società/Ente richiedente il contributo se la domanda non è sottoscritta con firma digitale o firma elettronica avanzata.

La relazione allegata al "Modello domanda" può essere generica?

No, la relazione allegata al "Modello domanda" deve contenere una descrizione puntuale e precisa dell'iniziativa, manifestazione o attività, con particolare riferimento alla data e al luogo di realizzazione (o date e luoghi se l'evento, l'iniziativa o l'attività si sviluppa in più date) nonché le modalità di svolgimento.

Non è ammissibile come descrizione dell'evento un generico riferimento agli scopi perseguiti dall'Associazione/Società/Ente.

È obbligatorio indicare il Codice Fiscale e/o la Partita IVA?

Sì, ad esclusione degli Enti locali, poiché l'Associazione/Società viene identificata attraverso il Codice Fiscale e/o la Partita IVA.

Cosa succede se la domanda non è firmata o la firma non è valida?

La domanda è inammissibile.

Quando la firma è valida?

È considerata valida:

1. La firma autografa se accompagnata da documento d'identità in corso di validità che ne attesti la paternità;
2. La firma digitale e la firma elettronica avanzata in corso di validità; laddove si voglia utilizzare questa tipologia di firma, unire i documenti prima di procedere alla apposizione della stessa, al fine di assicurarne l'integrità e l'autenticità del documento.

Come avviene la verifica della validità della firma digitale e della firma elettronica avanzata?

La validità della firma digitale e della firma elettronica avanzata sarà sottoposta al controllo attraverso i sistemi di certificazione accreditati dall'AGID.

Cosa succede se non allego il documento d'identità alla domanda?

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa, la mancata allegazione del documento d'identità comporta l'inammissibilità della stessa.

È obbligatorio firmare il consenso per il trattamento dei dati personali?

Sì, la domanda non sarà presa in esame in caso di mancato consenso al trattamento dei dati personali. L'informativa e il consenso per il trattamento dei dati personali è parte integrante del "Modello domanda" che dovrà quindi contenere due firme.

Come deve essere inviata la domanda?

La domanda deve essere presentata esclusivamente compilando il "Modello domanda" allegato all'Avviso, e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna soltanto tramite posta elettronica certificata (PEC) ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica certificata (PEC):

1. Per l'ambito "Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale":
contributiambito1@pec.crsardegna.it
con oggetto: "Domanda contributo-Denominazione Associazione/Società o Ente locale";
2. Per l'ambito "Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli":
contributiambito2@pec.crsardegna.it
con oggetto: "Domanda contributo-Denominazione Associazione/Società o Ente locale".

La domanda unitamente alla documentazione deve essere trasmessa in un unico file formato "pdf" scansionato in bianco e nero e leggibile in ogni sua parte.

Può la stessa Associazione/Società/Ente presentare più domande?

No. Nell'ambito della procedura di concessione in attuazione del presente Avviso è ammissibile una sola domanda da parte del medesimo soggetto richiedente.

Quando una domanda è dichiarata esclusa?

Sono automaticamente escluse e non sono oggetto di istruttoria le domande di contributo:

1. trasmesse al Consiglio regionale con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
2. trasmesse a un indirizzo PEC diverso da quello indicato per ciascun ambito di intervento:
 - Per l'ambito "Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale":
contributiambito1@pec.crsardegna.it
 - Per l'ambito "Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli":
contributiambito2@pec.crsardegna.it;
3. presentate fuori dai termini della "finestra di apertura della procedura" quindi prima delle ore 9.00.00 del 15 settembre 2025 e dopo le ore 18.00.00 del 16 settembre 2025.

In quale periodo/data deve essere realizzata l'iniziativa/manifestazione/attività?

L'iniziativa, manifestazione o attività deve essere realizzata o realizzarsi a partire dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025; le iniziative, manifestazioni o attività la cui conclusione è prevista oltre il 31 dicembre 2025 sono ammissibili purché iniziate nel 2025 e portate a termine entro il 30 giugno 2026.

L'evento descritto nella domanda può essere modificato?

No, l'evento deve corrispondere all'iniziativa, manifestazione o attività descritta nella relazione iniziale allegata al "Modello domanda" per la quale è stato concesso il contributo.

È ammissibile la modifica della data e/o del luogo di svolgimento all'iniziativa, manifestazione o attività ma solo ed esclusivamente se dipendente da cause non imputabili al beneficiario del contributo. Tale modifica deve essere comunicata esplicitandone la causa, a pena di decadenza, entro i termini previsti per la rendicontazione nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445 del 2000.

Quali sono i termini per la rendicontazione?

Il soggetto beneficiario deve trasmettere la documentazione relativa alla rendicontazione entro 60 giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione della graduatoria o entro 60 giorni dalla data di svolgimento dell'iniziativa, manifestazione o attività, se successive alla data della pubblicazione della graduatoria.

Nel caso in cui il contributo sia concesso a sostegno di attività la cui conclusione è prevista oltre il 31 dicembre 2025 la documentazione è trasmessa tassativamente a decorrere dalla data di conclusione dell'attività indicata nella domanda ed entro i 60 giorni successivi; tale documentazione deve essere trasmessa comunque entro il termine del 15 luglio 2026 a pena di decadenza dal contributo.

Esempi (le date indicate hanno una finalità meramente esemplificativa):

ESEMPIO DI SOGGETTO BENEFICIARIO	ESEMPIO DI DATA PUBBLICAZIONE GRADUATORIA	ESEMPIO DI DATA CONCLUSIONE EVENTO	ESEMPIO DI ULTIMO GIORNO UTILE PER LA RENDICONTAZIONE	NOTE
ALFA	15 AGOSTO 2025	30 MARZO 2025	14 OTTOBRE 2025	entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria
BETA	15 AGOSTO 2025	30 SETTEMBRE 2025	29 NOVEMBRE 2025	entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'evento successivo alla data della pubblicazione della graduatoria
GAMMA	15 AGOSTO 2025	31 DICEMBRE 2025	1° MARZO 2026	entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'evento successivo alla data della pubblicazione della graduatoria
DELTA	15 AGOSTO 2025	17 MAGGIO 2026	15 LUGLIO 2026	Data ultima di rendicontazione
ZETA	15 AGOSTO 2025	30 GIUGNO 2026	15 LUGLIO 2026	Data ultima di rendicontazione

È possibile rendicontare prima della data di conclusione dell'evento indicato nel “Modello domanda”?

No. I termini di rendicontazione decorrono dalla data di conclusione dell'evento indicata in fase di domanda.

Cosa si intende per spese di gestione e di funzionamento?

Sono da considerarsi spese di gestione e funzionamento tutte quelle inerenti alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario, sostenute per il funzionamento generale dello stesso (ad esempio: utenze varie, affitti, spese per il personale dipendente, eccetera).

Può essere oggetto di rendicontazione l'affitto dei locali?

No, non sono ammissibili spese di gestione e funzionamento quali l'affitto dei locali per l'attività ordinaria della Associazione/Società/Ente, ad eccezione dell'ipotesi in cui l'affitto sia una spesa straordinaria riferibile all'iniziativa, manifestazione o attività oggetto di contributo.

Possono essere oggetto di rendicontazione le spese relative al sito web e/o alla gestione dei social media dell'Associazione/Società/Ente?

No, non sono ammissibili le spese di gestione e funzionamento quali, ad esempio, la creazione del sito web dell'Associazione/Società/Ente o la gestione dei relativi social media a meno che non siano funzionali all'iniziativa, manifestazione o attività oggetto di contributo.

Possano essere oggetto di rendicontazione i costi del personale e dei collaboratori?

No, non sono ammissibili spese di gestione e funzionamento quali le spese per il personale dipendente e i collaboratori per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'Associazione/Società in quanto risorse proprie dell'Associazione/Società, ad eccezione dell'ipotesi in cui il personale o i collaboratori siano stati incaricati appositamente per la realizzazione dell'iniziativa o manifestazione oggetto di contributo.

Sono ammessi pagamenti in contanti?

No, non sono ammessi pagamenti in contanti, ma solo bonifici e/o estratti di conto corrente attestanti pagamenti effettuati con carte di credito/debito, assegni, modelli F24, intestati al soggetto beneficiario e riconducibili alla iniziativa finanziata.

Ho diritto al contributo se sono beneficiario di altri contributi pubblici?

Sì, ma qualora l'iniziativa, la manifestazione o attività sia beneficiaria di ulteriori finanziamenti pubblici, la somma complessiva non deve eccedere il valore totale della spesa sostenuta.

Pertanto, nell'ipotesi in cui il totale dei finanziamenti pubblici ecceda il valore della spesa sostenuta, l'importo del contributo verrà proporzionalmente rideterminato.

Quando si applica la ritenuta IRES del 4%?

Sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 4 per cento di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73 tutte le organizzazioni senza fini di lucro che svolgono attività commerciale anche se in modo occasionale.

Il contributo può essere accreditato su un conto corrente non intestato all'Associazione/Società/Ente?

No, il conto corrente deve essere necessariamente intestato all'Associazione/Società/Ente beneficiaria del contributo.